



COMUNE DI TAORMINA
Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO AFFARI LEGALI

Determinazione Dirigenziale n. 106 del 06/09/2017

Oggetto: ADESIONE ALL'ARBITRATO PROMOSSO DALL' ARCH. SALVATORE PUGLISI. NOMINA DI ARBITRO PER IL COMUNE DI TAORMINA E CONTESTUALE NOMINA DEL DIFENSORE DELL'ENTE..

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO che

L'arch. Salvatore Puglisi ha ricevuto dal Comune di Taormina l'incarico della "progettazione esecutiva di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo-funzionale del cimitero di Taormina", in virtù della deliberazione della G.M. n. 309 del 26 settembre 2000;

CHE , a seguito della mancata adozione degli atti gestionali per il conferimento dell'incarico l'istante ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo per l'importo di €. 140.276,83, avverso il quale il Comune di Taormina proponeva opposizione;

Con sentenza del tribunale di Messina n. 1009/2016 il giudice ha dichiarato la propria incompetenza per materia a favore del collegio arbitrale, previsto dall'art. 20 del disciplinare di incarico;

Con atto acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 10325 del 11/05/2017, l'arch. Salvatore

Puglisi, ha notificato la dichiarazione di nomina di arbitro ex art. 810, comma I cpc;

Che pertanto si rende necessario addivenire alla suddetta richiesta e nominare nell'ambito del collegio arbitrale ,l'arbitro in rappresentanza del Comune di Taormina, nonché il difensore dell'Ente nell'ambito dell'arbitrato;

CONSIDERATO che con la delibera n. 150 del 07/08/2017 è stato altresì demandata al responsabile dell'area amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune;

DATO ATTO che:

in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;

l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *"agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:*

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31 e successive modificazioni:

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31";

l'affidamento di tali servizi legali avviene, comunque, *"nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità,....."*, in base al chiaro disposto dell'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016 che si applica a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;

per adeguare il procedimento di conferimento degli incarichi legali alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016 la Giunta con propria deliberazione n° 52 del 12/12/2016 ha approvato le Linee guida per la formazione e l'aggiornamento di un elenco aperto di avvocati del libero foro cui

affidare gli incarichi di rappresentanza e difesa del comune, e contestualmente sono stati determinati i criteri per il conferimento dei singoli incarichi;

con propria determina n. 1 del 14/12/2016, in esecuzione della suddetta deliberazione della G.M., in data 14/12/2016 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco, con valenza annuale, di professionisti esercenti l'attività di patrocinio dinanzi alla Autorità Civile, Amministrativa, Penale, Tributaria e Lavoro, per il patrocinio e la difesa del Comune di Taormina e lo Schema di Domanda di iscrizione nell'Elenco degli avvocati del Comune di Taormina e con successiva determina n° 1 del 07/02/2017 è stato approvato l'elenco dei legali del Comune di Taormina, per l'affidamento degli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio;

ACCLARATO:

Che le summenzionate linee guida, prevedono l'ipotesi di conferma dell'incarico "...anche nei successivi gradi di giudizio, nonché nelle diverse fasi del giudizio stesso, per ragioni di continuità nella difesa, salvo il caso di rinuncia dell'incarico o di revoca per negligenza o incompatibilità sopravvenuta";

che nella controversia di cui trattasi, per ragioni di continuità nella difesa, la Giunta Comunale ha deliberato l'opportunità di conferire l'incarico della difesa dell'ente nell'ambito dell'arbitrato, all'avv. Giovanni Randazzo C.F.: RNDGNN68B11H703S, con studio in Messina Via Cesare Battisti n. 108, del foro di Messina già incaricato per rappresentare l'Ente nel giudizio di primo grado promosso dall' arch. Puglisi Salvatore che si è concluso con la sentenza 1009/2016;

CONSIDERATO che occorre nominare altresì l' arbitro per rappresentare l'Ente nell'ambito del collegio arbitrale e che lo stesso professionista da incaricare deve essere individuato tra gli iscritti nell'elenco suddetto tenuto conto dei seguenti criteri :

A. specificità, complessità, valore della controversia;

B. esperienza maturata in relazione all'oggetto dell'incarico, come documentata nel curriculum presentato all'atto dell'iscrizione nell'elenco aperto;

C. analogia, consequenzialità e/o complementarietà con altri incarichi conferiti, aventi lo stesso o analogo oggetto, per ragioni di continuità nella linea di difesa;

D. rotazione degli incarichi

DATO ATTO che l'avv. Elena Pustorino con studio in Messina Via I settembre,116 contattato per le vie brevi, si è dichiarato immediatamente disponibile ad assumere l'incarico.

EVIDENZIATO che l'incarico viene conferito nel rispetto dei predetti principi ed elementi in quanto:

- l'esperienza professionale dichiarata nel curriculum agli atti è adeguata ad assistere l'Ente nella controversia "de qua"
- il suddetto legale ,non ha avuto conferito alcun incarico da quando è stato approvato l'albo succitato

EVIDENZIATO che il compenso da corrispondere nel rispetto di quanto stabilito nelle predette linee guida è pari a complessivi €. 10.454,00 di cui €. 6.203,00 a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale incaricato della difesa dell'ente nell'ambito dell'arbitrato comprensiva di spese generali 15% IVA e CpA 4%, nonché €. 4.251,00 per la nomina dell'arbitro in rappresentanza dell'Ente nell'ambito del collegio arbitrale, commisurati facendo riferimento ai valori medi di liquidazione di cui al D.M. 55/2014 previsti per gli arbitrati e applicando le riduzioni previste dalle succitate Linee Guida;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile di servizio non è in conflitto d'interesse ai sensi dell' art. 6 bis della legge 241/90.

DATO ATTO che è stato richiesto all' ANAC per il presente affidamento il seguente codice Cig. Z971FA6BF6 per l' incarico all'avv. Randazzo quale difensore dell'Ente, e il codice Z941FA6C22 per l'avv. Pustorino Elena quale arbitro da nominare in rappresentanza dell'Ente nel collegio arbitrale;

VISTA la faq ex CIVIT (oggi ANAC) 17.09.2013 che stabilisce che qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie,l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art. 15, cc.1 e 2 ,del d.lgs .n. 33/2013,a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",sotto-sezione di primo livello"Consulenti e collaboratori";

VISTI gli artt 6 e 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO gli art. 183 e 191 del D. Lgs.267/2000, modificati dall'art. 74 del D. Lgs. n. 111 del 2011, introdotto dal D. Lgs.126 del 2014;

VISTO l'art. 184 del D. Lgs.267/2000;

DETERMINA

1. Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione di quanto determinato con la delibera di G. C. n. 150 del 07/08/2017 di nominare, al fine di aderire all'arbitrato promosso dall'arch. Salvatore Puglisi l'Avv. Giovanni Randazzo C.F.: RNDGNN68B11H703S, con studio in Messina Via Cesare Battisti n. 108, del foro di Messina e l'avv. Elena Pustorino C.F.: PSTLNE71S45F158Q, con studio in Messina Via I Settembre, 116, come arbitro per il Comune di Taormina nel collegio arbitrale;
2. Di dare atto che gli incarichi sono disciplinati dalla convenzione il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , allegata alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la spesa complessiva, da impegnare per tali incarichi è pari a € 10.454,00, di cui € 6.203,00 a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale incaricato comprensiva di spese generali 15% IVA e CpA, nonché la somma di € 4.251,00 comprensive di spese generali IVA e CpA, per la nomina dell'arbitro in rappresentanza dell'Ente, con imputazione alla Missione 1, Programma 111 Macroaggregato 1.10 (Pren. 531/17) del formando bilancio 2017-2019 annualità 2017;
4. Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n. 267/2000.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(CARRUBBA ROSSANA)
con firma digitale**